effetti sulla salute

I rischi per la salute derivano dall'inalazione delle fibre di amianto disperse in aria.

L'esposizione alle fibre causa patologie gravi come l'asbestosi (colpisce i polmoni e causa insufficienza respiratoria) e tumori all'apparato respiratorio (pleura e polmoni) ma non solo (laringe e ovaie).

Non esiste una concentrazione limite al di sotto della quale si possa escludere il rischio di contrarre le malattie legate all'esposizione all'amianto.

Queste malattie possono insorgere dopo molti anni dall'esposizione, anche fino a 40, e il periodo di latenza è talmente lungo che gli epidemiologi prevedono un picco delle malattie nei prossimi dieci anni, dovuto in larga parte all'esposizione professionale, ma anche a quella domestica e ambientale.

liberi dall'amianto

È una campagna di informazione e formazione rivolta a cittadini, lavoratori e medici per fornire gli strumenti per difendersi dalla fibra-killer e agire in prima persona per combatterla

Per info:
Legambiente Onlus
tel. 06862681 - scientifico@legambiente.it

www.legambiente.it

LEGAMBIENTE
DA 30 ANNI INSIEME

una passione lunga 30 anni

Legambiente è nata nel 1980, erede dei primi nuclei ecologisti e del movimento antinucleare che si sviluppò in Italia e in tutto il mondo occidentale nella seconda metà degli anni '70. Tratto distintivo dell'associazione è stato sempre l'ambientalismo scientifico, la scelta, cioè, di fondare ogni iniziativa per la difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici. Oltre 115.000 tra soci e sostenitori, 1.000 gruppi locali, 30.000 classi che partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano ai nostri campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali. In tanti, insieme con lo stesso obiettivo: costruire un mondo migliore. E se dopo 30 anni siamo ancora qui, è grazie anche a chi ci ha sostenuto e accompagnato lungo una strada non sempre facile, a volte faticosa. Se anche tu vuoi condividere questo cammino, unisciti a noi, iscriviti a Legambiente!

Per aderire chiamaci al numero 06.86268316,
manda una mail a soci@legambiente.it
o contatta il circolo Legambiente più vicino.

Legambiente Onlus - Via Salaria 403, 00199 Roma
tel 06.862681 - fax 06.86218474
legambiente@legambiente.it

L'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente è nata per stimolare l'impegno dei medici per la salvaguardia dell'ambiente e per valorizzare il ruolo di interfaccia che il medico può svolgere tra il mondo della ricerca scientifica e quello dei tecnici che si occupano di salute, per una corretta diffusione delle conoscenze relative ai problemi della salute legati all'ambiente.

Associazione Italiana Medici per l'Ambiente
tel. 0575/22256 - isde@ats.it - www.isde.it

LEGAMBIENTE
DA 30 ANNI INSIEME

liberi dall'amianto

campagna di informazione sui rischi sanitari e sulle bonifiche

cos'è

L'**amianto** (conosciuto anche come asbesto) è un insieme di minerali fibrosi, capaci di frantumarsi in fibre fino a mille volte più piccole di un capello.

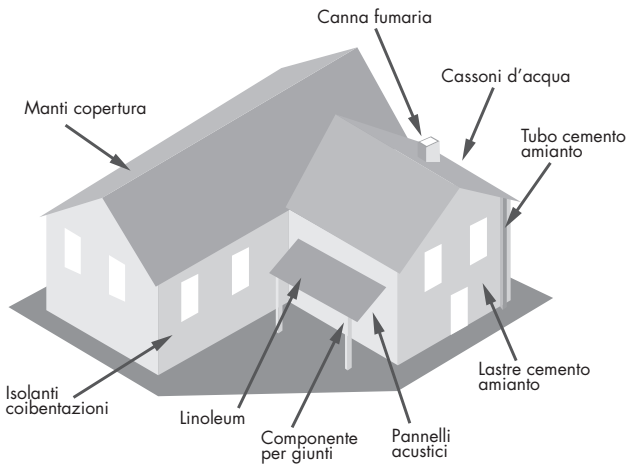
Grazie alle sue proprietà di resistenza al calore e di isolamento acustico, in passato è stato largamente impiegato nell'edilizia, nell'industria e nel settore dei trasporti.

Grazie alla **legge 257 del 1992** è stato **messo al bando**, ma è ancora molto diffuso nel nostro Paese e tanti siti contaminati attendono di essere bonificati.

Si stima l'esistenza di **32 milioni di tonnellate** di materiale contaminato in **2,5 miliardi di metri quadrati** di coperture in cemento-amianto ancora **sparsi per il Paese**.

L'amianto ancora oggi ha un pesante impatto sanitario sulla popolazione: **ogni anno in Italia** si registrano tra le **2.000** e le **4.000 morti** a causa della sua esposizione professionale, ambientale e domestica.

dove si trova e come si riconosce



Nei materiali per l'edilizia:

- **AMIANTO COMPATTO:** legato al cemento - ad esempio nelle onduline per le coperture dei tetti, nei vecchi cassoni dell'acqua o nelle canne fumarie - o all'interno dei pavimenti vinilici (il cosiddetto "linoleum"). Non rappresenta un rischio se rimane integro, ma diventa pericoloso se è in cattivo stato di conservazione, usurato o rotto;
- **AMIANTO FRIABILE:** in fibre libere oppure tessuto o spruzzato nei rivestimenti isolanti di tubazioni, caldaie, controsoffitti, etc. È la forma più pericolosa perché in grado di disperdersi nell'aria anche senza sollecitazioni e dunque facilmente inalabile.

cosa fare in presenza di amianto

- **Non rompere**, segare, levigare o trapanare il materiale contenete amianto;
- Friabilità, cattivo stato, manomissioni sono le caratteristiche del **materiale sospetto**;
- **Rivolgersi agli Enti preposti** (Asl o Arpa) e fare uno screening su indicazioni contenute nella scheda di censimento. È obbligatorio per edifici aperti al pubblico e per gli stabili condominiali;
- Per la rimozione e bonifica dell'amianto occorre possedere requisiti specifici. Per questo è obbligatorio rivolgersi a **ditte specializzate**, che garantiranno una corretta rimozione e smaltimento;
- Il **costo** per un intervento può variare molto. Per usufruire di eventuali, ma ancora rari, **incentivi** o agevolazioni, informarsi presso la propria Regione o il proprio Comune;
- Non procedere **mai autonomamente** al trattamento dell'amianto; solo in alcuni casi sono consentiti interventi di rimozione "fai da te", ma previa autorizzazione degli enti preposti che forniscono equipaggiamento e istruzioni;
- Oltre alla **rimozione** si possono applicare anche altre tecniche di trattamento: **incapsulamento** con prodotti ricoprenti che ripristinano la compattezza; **confinamento** mediante una barriera fisica che blocca la dispersione dell'amianto.